



COMUNITÀ DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO  
*“Un patrimonio di cultura e tradizione in un territorio pennellato di vigne”*

Comuni di : Castagnole Lanze, Coazzolo, Costigliole d’Asti, Montegrosso d’Asti

---

## **DETERMINAZIONE N. 753 del 29/12/2022**

### **CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**

Responsabile del settore: CARAFA Vincenzo

**OGGETTO:** APPALTO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ASILO NIDO “IL CUCCIOLO” IN VIA VALLE SNC PRESSO IL COMUNE DI CASTELL'ALFERO (AT) FINANZIATO CON RISORSE COMUNITARIE FONDI PNRR - M4C1 1.1. CUP: E55E22000090006 CIG: 9581393F9E. AVVIO PROCEDURA DI GARA.

**OGGETTO: APPALTO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ASILO NIDO “IL CUCCIOLO” IN VIA VALLE SNC PRESSO IL COMUNE DI CASTELL'ALFERO (AT) FINANZIATO CON RISORSE COMUNITARIE FONDI PNRR - M4C1 1.1. CUP: E55E22000090006 CIG: 9581393F9E. AVVIO PROCEDURA DI GARA.**

Il Responsabile della C.U.C., Dott. Vincenzo Carafa,

**PREMESSO:**

- di non incorrere in alcune delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;
- di emanare l'atto ai fini del perseguimento del seguente interesse pubblico: regolarità dell'azione amministrativa, imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione;

RICHIAMATA la Delibera G.U. n. 40 del 04/07/2019 con cui lo scrivente riceveva il rinnovo dell'incarico come Responsabile dei Servizi C.U.C., Viabilità, Manutenzione Fabbricati, SUAP, CLP e Coordinamento del Personale;

**DATO ATTO che:**

- l'art. 37 comma 3 del D.lgs. 50/2016 (Codice Appalti) prevede che “Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica”;
- l'art. 37 comma 4 del D.lgs. 50/2016 prevede che “Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia (...) procede (...):  
*a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati”;*
- **la Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato, con sede in Costigliole d'Asti, Via Roma 13, con propria Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 39 del 22/11/2017, ha autorizzato l'adesione del Comune di Castell'Alfero (AT) alla Centrale Unica Committenza** che pone in essere le attività previste dalla normativa in materia di contrattualistica pubblica degli Enti Locali, attualmente recata dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e, per le procedure sottosoglia indette entro il 30 giugno 2023, la disciplina sostitutiva di cui all'art. 1 della legge n. 120 del 2020, così come modificata e integrata dalla legge n. 108 del 2021;

VISTO il Nuovo Regolamento per il funzionamento della C.U.C. approvato con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 18 del 20/07/2022;

RICHIAMATA la vigente normativa in materia di Poli per l'infanzia, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 *“Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione*

dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

DATO ATTO che:

- **Il Comune di Castell’Alfero intende realizzare un appalto integrato di progettazione esecutiva e lavori relativi alla REALIZZAZIONE DEL NUOVO ASILO NIDO “IL CUCCIOLO” IN VIA VALLE SNC;**
- per detti interventi il Comune di Castell’Alfero risulta finanziato per € 1.936.000,00 come da Q.E. a seguire, che afferiscono al finanziamento pubblico PNRR erogato dal Ministero dell’Istruzione - linea progettuale “*Missione 4 -Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"*, finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU”;
- il Comune di Castell’Alfero risulta beneficiario in via definitiva di detto finanziamento come da comunicazione di scioglimento della riserva, ricevuto a mezzo nota Prot. 90853 del 26/10/2022, n. Prot. Castell’Alfero 5389 del 28/10/2022;
- con Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Castell’Alfero n. 76 del 12/12/2022, si nominava quale **Responsabile Unico del Procedimento per l’opera in oggetto** il Responsabile del Servizio Tecnico di Castell’Alfero **Geom. Vito Andrea Colucci**;
- il Comune di Castell’Alfero si è rivolto alla Centrale Unica di Committenza dell’Unione per demandare lo svolgimento delle operazioni di gara dell’appalto integrato suddetto, trasmettendo la relativa documentazione, a mezzo comunicazione PEC del 29/12/2022, ns Prot. n. 10340 del 29/12/2022;

**VISTO Il progetto definitivo dell’intervento** redatto dall’arch. Marco MACCAGNO, domiciliato in Buttigliera d’Asti, via Valentino, 37, cf MCCMRC70M11L219R, P.IVA 01237890056, **approvato con Deliberazione della Giunta Comunale di Castell’Alfero n. 84 del 29/12/2022** e composto dai seguenti elaborati:

<b>A</b>	Relazione generale
<b>B</b>	Cronoprogramma
<b>C</b>	Elenco ed analisi dei prezzi unitari
<b>D</b>	Computo metrico estimativo
<b>E</b>	Quadro economico
<b>F</b>	Piano di sicurezza e coordinamento
<b>G</b>	Fascicolo dell’opera
<b>H</b>	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
<b>I</b>	Schema di contratto
<b>L</b>	Capitolato speciale di appalto
<b>M</b>	Relazione sulla gestione delle materie
<b>N</b>	Relazione sui criteri ambientali minimi
<b>O</b>	Relazione sul rispetto dei principi DNSH
<b>01</b>	Planimetrie di inquadramento
<b>02</b>	Mappa catastale georeferenziata
<b>03</b>	Planimetria generale di rilievo
<b>4</b>	Sezioni generali di rilievo
<b>05</b>	Planimetria generale di progetto
<b>06</b>	Sezioni generali di progetto
<b>07</b>	Pianta di progetto
<b>08</b>	Pianta della copertura
<b>09</b>	Sezioni di progetto
<b>10</b>	Prospetti di progetto
<b>11</b>	Indicazione delle stratigrafie
<b>12</b>	Recinzione ed ingressi

<b>STR MM</b>	Manuale di manutenzione strutture
<b>STR RC</b>	Relazione di calcolo
<b>STR RF</b>	Relazione sulle fondazioni
<b>STR 01</b>	Tavola strutture
<b>STR 01</b>	Tavola strutture
<b>STR 01</b>	Tavola strutture
<b>PI 01</b>	Relazione tecnica antincendio
<b>PI 02</b>	Tavola di inquadramento
<b>PI 03</b>	Pianta piano terra
<b>PI 04</b>	Pianta piano copertura
<b>PI 05</b>	Sezioni
<b>PI 06</b>	Prospetti
<b>AC 01</b>	Relazione acustica
<b>EL 01</b>	Relazione tecnica specialistica Impianti Elettrici
<b>EL 02</b>	Disciplinare tecnico e prestazionale Impianti Elettrici
<b>EL 03</b>	Schema a blocchi della distribuzione elettrica principale
<b>EL 04</b>	Avanquadro Contatore - AVQ
<b>EL 05</b>	Quadro Elettrico Generale - QEG
<b>EL 06</b>	Quadro Elettrico Cucina - QCU
<b>EL 07</b>	Quadro Elettrico Impianti Tecnologici - QIT
<b>EL 08</b>	Planimetria area esterna: distribuzione cavidotti e impianto di terra

<b>EL 09</b>	Planimetria locali: impianto elettrico, rete dati e videocitofoni interni
<b>EL 10</b>	Planimetria locali: impianto rivelazione incendi e predisposizione impianto antifurto / TVCC
<b>EL 11</b>	Planimetria copertura: pannelli impianto fotovoltaico e alimentazione unità esterna CDZ
<b>IT 01</b>	Relazione specialistica impianti climatizzazione, idrosanitari e scarichi
<b>IT 02</b>	Disciplinare impianti climatizzazione, idrosanitari e scarichi
<b>IT 03</b>	Relazione ex legge 10
<b>IT 04</b>	Calcoli fabbisogni energetici dell'edificio
<b>IT 05</b>	Tavola generale
<b>IT 06</b>	Schema impianti di scarico
<b>IT 07</b>	Schema impianti climatizzazione
<b>IT 08</b>	Schema funzionale impianti

**RICHIAMATO l'art. 48 (Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC) della Legge 29 luglio 2021, n. 108 di "Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", che ammette, nel periodo transitorio previsto da detta norma, e per gli appalti afferenti al PNRR, la deroga al divieto di appalto integrato di cui all'Art. 59 del D.lgs. 50/2016, rendendo possibile l'affidamento congiunto di progettazione (in questo caso Esecutiva) e lavori a medesimo affidatario;**

**RICHIAMATE le circostanze di estrema urgenza, giustificate dal fatto che la normativa PNRR prevede, come termine inderogabile ai fini del conseguimento del 10 % di incremento del contributo delle risorse inizialmente stanziato dal D.P.C.M. 28/07/2022 - Fondo opere indifferibili riconosciuto a seguito dell'aggiornamento dei prezziari per l'aumento del costo dei materiali, l'avvio delle procedure di affidamento entro il 31/12/2022;** implicando, da un lato:

- la necessità di affidamento di un **unico "appalto integrato" di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori, così come concesso dalla succitata L. 108/2021, art. 48**, vista l'assenza dei tempi tecnici per lo svolgimento delle procedure ordinarie (gara di progettazione per la parte di progetto Esecutivo, validazione e gara di appalto per l'affidamento lavori), e dall'altro
- **la necessità di ricorrere alla procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del D.lgs. 50/2016**, a norma dell'art. 48 comma 3 della L. 108/2021, che recita: *"nella misura strettamente necessaria, quando, per ragioni di estrema urgenza"*

*derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea";*

RICHIAMATA la disciplina sostitutiva del sottosoglia (prevista, per gli appalti con procedure avviate entro il 30/06/2023, dall'art. 1 della Legge 120/2020), che prevede al comma 2 lettera b), così come modificata dalla legge n. 108 del 2021, che, **nei casi di utilizzo della procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016** si possano consultare **almeno dieci operatori;**

**CONSIDERATO** che gli operatori economici da invitare a presentare offerta, in numero pari almeno a dieci come richiamato al punto precedente, verranno segnalati dal R.U.P. e i cui nominativi, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 (e s.m.i.), verranno secretati sino al termine della procedura negoziata;

RILEVATO che il Quadro Economico del Progetto Definitivo del presente appalto di lavori ammonta ad un **importo complessivo stimato dell'opera stimato pari a € 1.936.000,00 IVA esclusa**, come sotto riportato, (i cui importi sono già comprensivi della maggiorazione del 10% aggiuntivo richiamato precedentemente),

A) **LAVORI A BASE D'ASTA:**

A.1)	Lavori a corpo	1.518.714,41 €
A.2)	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	38.891,13 €
		<b>1.557.605,54 €</b>
A.3)	Redazione progetto esecutivo	38.430,00 €
A.4)	Contributo previdenziale sulle spese tecniche progetto esecutivo	1.537,20 €
		<b>39.967,20 €</b>
	Totale importo a base d'asta	<b>1.597.572,74 €</b>

B) **SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE:**

B.1)	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	- €
B.2)	Rilievi, accertamenti, indagini	- €
B.3)	Allacciamenti ai pubblici servizi:	
	B.3.1) Alla rete fognaria	1.500,00 €
	B.3.2) Alla rete di fornitura dell'energia elettrica	2.500,00 €
	B.3.3) Alla rete di fornitura dell'acqua potabile	1.500,00 €
	B.3.4) Alla rete di fornitura del gas	- €
	Totale	<b>5.500,00 €</b>
B.4)	Imprevisti	23.352,81 €
B.5)	Contributo ANAC	600,00 €
B.6)	Incentivi per funzioni tecniche	2,0% di A) 31.152,11 €
B.7)	Accantonamento per transazioni e accordi bonari	- €
B.8)	Indennizzi	- €

B.9)	Direzione dei lavori e CSE			59.000,00 €
B.10)	Contributo previdenziale sulle spese tecniche	4,00%	di B.8+B.9)	2.360,00 €
B.11)	Spese per attività di consulenza o di supporto al R.U.P.			12.800,00 €
B.12)	Spese per Centrale unica di committenza			2.078,80 €
B.13)	Spese per verifica e validazione progetti ex art. 26 D.Lgs. 50/2016			13.104,64 €
B.14)	Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche, collaudi			3.500,00 €
B.15)	I.V.A ed altre imposte e contributi dovuti per legge :			
B.15.1)	I.V.A. sui lavori a base d'asta	10,00%	di A.1) +A.2)	155.760,55 €
B.15.2)	I.V.A. su progetto esecutivo e relativo contributo previdenziale	22,00%	di A.3) +A.4)	8.792,78 €
B.15.3)	I.V.A. su spese tecniche e contributo previdenziale sulle spese tecniche	22,00%	di B.9) + B.10)	13.499,20 €
B.15.4)	I.V.A. su spese	22,00%		6.926,36 €
			Totale	184.978,90 €
B.16)	Somme a disposizione, arrotondamenti, varie			- €
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>			<b>338.427,26 €</b>
	<b>TOTALE PROGETTO</b>		(A+B)	<b>1.936.000,00 €</b>

RICHIAMATO l'art. 48 comma 5 della L. 108/2021 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che riporta: ***l'offerta relativa al prezzo indica distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione definitiva, per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori.***”;

RITENUTO, come da indicazione dell'amministrazione delegante Comune di Castell'Alfero, di utilizzare come **criterio di valutazione delle offerte quello del minor prezzo, come consentito all'art. 36 comma 9bis del D.lgs. 50/2016;**

RITENUTO pertanto di richiedere ai concorrenti **un unico ribasso percentuale**, che determinerà due importi distinti di progettazione esecutiva e di lavori, che dovranno essere indicati distintamente in sede di offerta;

DATO ATTO che fanno parte della presente procedura ad evidenza pubblica le sole voci a seguire del Quadro Economico e per i relativi importi:

- LAVORI: € 1.557.605,54 IVA esclusa (di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, stimati nel 2,5 % dell'importo lavori, pari a € 38.891,13);
- PROGETTAZIONE ESECUTIVA: € 38.430,00 IVA e oneri esclusi;

**che determinano un totale a base di gara di € 1.596.035,54 IVA e oneri esclusi, di cui i suddetti € 38.891,13 (IVA esclusa) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;**

RILEVATO che, ai sensi dell'Art. 28 c.1 del D.lgs. 50/2016 (Contratti misti di appalto) *i contratti, nei settori ordinari o nei settori speciali, o le concessioni, che hanno in ciascun rispettivo ambito, ad oggetto due o più tipi di prestazioni, sono aggiudicati secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto in questione;* pertanto, **all'appalto integrato in oggetto sono applicabili pertanto le disposizioni relative agli appalti di lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (pari a euro 5.382.000 per gli appalti pubblici di lavori, come da art. 35 comma 1 a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.);**

TENUTO CONTO che l'appalto è stato considerato come un unico lotto, che non può essere scisso in lotti funzionali trattandosi di progettazione esecutiva relativa ad un unico edificio e non sussistono quindi le condizioni di cui all'art. 51, comma 1 del Codice;

PREMESSO che, ai sensi della Legge 108/2021 - art. 47 riguardante *Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*, **si è ritenuto di derogare agli obblighi, previsti in base al comma 4 del suddetto articolo, in vigore per gli appalti afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR, orientati a promuovere *l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne.***

**In particolare gli obblighi a cui si deroga, in virtù dell'eccezione concessa all'art. 47 comma 7, sono:**

1. previsione nei documenti di gara dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari ad almeno il 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
2. inserimento nei documenti di gara, di misure premiali che attribuiscono un punteggio aggiuntivo all'offerente o al candidato;

detta norma prevede infatti la possibilità di **escludere detta previsione qualora *l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.***

**Le motivazioni che giustificano detta eccezione sono:**

1. **l'importo maggioritario tra le voci componenti l'oggetto dell'appalto è costituito da lavori (€ 1.557.605,54 su € 1.596.035,54 di valore presunto dell'appalto integrato) la cui esecuzione, per natura e tipologia di prestazione afferisce al settore edile e dell'impiantistica, settori nei quali l'occupazione femminile ricopre tendenzialmente una presenza marginale**, tale da ritenere ragionevolmente sproporzionata e ingiustificata la previsione della quota del 30 % delle assunzioni necessarie all'esecuzione;
2. per quanto riguarda l'inclusione lavorativa femminile nel settore della progettazione, non sono stati previsti obblighi ulteriori rispetto alla normativa di settore né requisiti premiali aggiuntivi in tal senso in quanto **si è ritenuto, alla luce delle circostanze di urgenza che ricorrono per l'affidamento dell'appalto in oggetto, come illustrato in premessa, di non aggravare ulteriormente i requisiti imposti ai partecipanti e di lasciare libertà nella costituzione del gruppo di lavoro, anche alla luce di rapporti di collaborazione già consolidati tra imprese costruttrici e professionisti, e/o in ragione dell'esperienza pregressa in attività di progettazione analoghe** (come richiesto, per gli incarichi di progettazione e servizi di architettura e ingegneria, al punto 6.1.2 del Disciplinare di gara in merito alla capacità economica e finanziaria), **tenendo conto inoltre che la varietà delle professionalità richieste per l'opera in oggetto è già elevata** (almeno un ingegnere o architetto per la progettazione relativamente alla parte strutturale e antisismica, architettonica e impiantistica; un tecnico abilitato ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e relativo corso di aggiornamento, un professionista antincendio, un Tecnico competente in acustica (ai sensi del D. Lgs. 42/2017), un Esperto in Gestione dell'Energia, un Geologo);



3. **per quanto riguarda l'inclusione lavorativa delle persone disabili, sia per le prestazioni di progettazione che di esecuzione lavori previste nell'appalto, fermo restando che per quanto riguarda la parte dell'esecuzione lavori si possono considerare comunque valide le medesime motivazioni di cui al precedente punto 1, detta richiesta si considera assolta con il rispetto dell'obbligo generale di legge imposto dalla L. 12 marzo 1999, n. 68 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili;**
4. **per quanto riguarda l'occupazione giovanile, si ritiene che la previsione nel Disciplinare di gara del rimando al D.M. 2 dicembre 2016, n. 263 Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l'inclusione obbligatoria del c.d. giovane professionista all'interno del gruppo di lavoro sia già in linea con le previsioni di cui alla normativa PNRR;**

DATO ATTO che la procedura di gara verrà gestita dalla C.U.C. dell'Unione con modalità telematiche, tramite piattaforma di intermediazione telematica SINTEL E-PROCUREMENT, come da art. 58 del D.lgs. 50/2016;

DATO ATTO che per l'intervento **NUOVO ASILO NIDO "IL CUCCIULO" IN VIA VALLE SNC PRESSO IL COMUNE DI CASTELL'ALFERO (AT) FINANZIATO CON RISORSE COMUNITARIE FONDI PNRR** è stato rilasciato il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): **E55E22000090006**;

DATO ATTO che ai sensi della L.136/2010 relativa al "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i., gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari sono assolti con l'acquisizione del **CIG** al momento dell'avvio della procedura di gara, che è il seguente: **9581393F9E**;

RILEVATO che allo scopo sono stati predisposti gli allegati, tra cui il Disciplinare di gara, allegato alla presente;

VISTO l'art. 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 50/2016 e, per le procedure sottosoglia indette entro il 30 giugno 2023, la disciplina sostitutiva di cui all'art. 1 della legge n. 120 del 2020, come modificata e integrata dalla Legge n. 108 del 2021 di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*;

VISTO l'art. 40, co. 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale dispone che "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici", nonché l'art. 52, co. 5 del D. Lgs. 50/2016, il quale rende necessario l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione per lo svolgimento delle



procedure di gara, onde assicurare che “... l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute...”;

tutto ciò illustrato e premesso

## DETERMINA

quale responsabile della Centrale Unica di Committenza della “Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato”

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di avviare, per il Comune di Castell'Alfero (AT) che ha aderito alla presente Centrale Unica di Committenza, la gara per l'appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori relativi alla **APPALTO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ASILO NIDO “IL CUCCIOLO” IN VIA VALLE SNC PRESSO IL COMUNE DI CASTELL'ALFERO (AT) FINANZIATO CON RISORSE COMUNITARIE FONDI PNRR - M4C1 1.1.**, ricorrendo, nella circostanza dell'estrema urgenza a norma dell'art. 48 comma 3 della L. 108/2021, alla procedura di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 50 del 2016, al fine di rispettare i tempi di attuazione di cui al PNRR;
3. di prendere atto che il **progetto da porre a base di gara, di livello di approfondimento tecnico “Progetto Definitivo”, è stato redatto dal professionista esterno Arch. Marco MACCAGNO, P.IVA 01237890056, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale di Castell'Alfero n. 84 del 29/12/2022;**
4. che il Progetto Definitivo, coerentemente con l'art. 23 del D.lgs. 50/2016, si compone dei seguenti Elaborati grafici e Allegati:

<b>A</b>	Relazione generale
<b>B</b>	Cronoprogramma
<b>C</b>	Elenco ed analisi dei prezzi unitari
<b>D</b>	Computo metrico estimativo
<b>E</b>	Quadro economico
<b>F</b>	Piano di sicurezza e coordinamento
<b>G</b>	Fascicolo dell'opera
<b>H</b>	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
<b>I</b>	Schema di contratto
<b>L</b>	Capitolato speciale di appalto
<b>M</b>	Relazione sulla gestione delle materie
<b>N</b>	Relazione sui criteri ambientali minimi
<b>O</b>	Relazione sul rispetto dei principi DNSH
<b>01</b>	Planimetrie di inquadramento
<b>02</b>	Mappa catastale georeferenziata
<b>03</b>	Planimetria generale di rilievo
<b>4</b>	Sezioni generali di rilievo
<b>05</b>	Planimetria generale di progetto
<b>06</b>	Sezioni generali di progetto
<b>07</b>	Pianta di progetto
<b>08</b>	Pianta della copertura
<b>09</b>	Sezioni di progetto
<b>10</b>	Prospetti di progetto
<b>11</b>	Indicazione delle stratigrafie
<b>12</b>	Recinzione ed ingressi

<b>STR MM</b>	Manuale di manutenzione strutture
<b>STR RC</b>	Relazione di calcolo
<b>STR RF</b>	Relazione sulle fondazioni
<b>STR 01</b>	Tavola strutture
<b>STR 01</b>	Tavola strutture
<b>STR 01</b>	Tavola strutture
<b>PI 01</b>	Relazione tecnica antincendio
<b>PI 02</b>	Tavola di inquadramento
<b>PI 03</b>	Pianta piano terra
<b>PI 04</b>	Pianta piano copertura
<b>PI 05</b>	Sezioni
<b>PI 06</b>	Prospetti
<b>AC 01</b>	Relazione acustica
<b>EL 01</b>	Relazione tecnica specialistica Impianti Elettrici
<b>EL 02</b>	Disciplinare tecnico e prestazionale Impianti Elettrici
<b>EL 03</b>	Schema a blocchi della distribuzione elettrica principale
<b>EL 04</b>	Avanquadro Contatore - AVQ
<b>EL 05</b>	Quadro Elettrico Generale – QEG
<b>EL 06</b>	Quadro Elettrico Cucina – QCU
<b>EL 07</b>	Quadro Elettrico Impianti Tecnologici – QIT
<b>EL 08</b>	Planimetria area esterna: distribuzione cavidotti e impianto di terra
<b>EL 09</b>	Planimetria locali: impianto elettrico, rete dati e videocitofoni interni
<b>EL 10</b>	Planimetria locali: impianto rivelazione incendi e predisposizione impianto antifurto / TVCC
<b>EL 11</b>	Planimetria copertura: pannelli impianto fotovoltaico e alimentazione unità esterna CDZ
<b>IT 01</b>	Relazione specialistica impianti climatizzazione, idrosanitari e scarichi
<b>IT 02</b>	Disciplinare impianti climatizzazione, idrosanitari e scarichi
<b>IT 03</b>	Relazione ex legge 10
<b>IT 04</b>	Calcoli fabbisogni energetici dell'edificio
<b>IT 05</b>	Tavola generale
<b>IT 06</b>	Schema impianti di scarico
<b>IT 07</b>	Schema impianti climatizzazione
<b>IT 08</b>	Schema funzionale impianti

5. che, ai sensi del combinato disposto dall'articolo 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 192 del TUEL, **gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono i seguenti:**

- il fine che l'appalto intende perseguire è la realizzazione di un'opera pubblica (edificio scolastico) sul territorio del Comune di Castell'Alfero;
- che la procedura di gara utilizzata è quella negoziata senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, a mezzo almeno dieci operatori economici segnalati dal R.U.P., di cui si segretano i nominativi sino alla conclusione della procedura negoziata;
- che la procedura ad evidenza pubblica per la realizzazione di un APPALTO DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ASILO NIDO "IL CUCCIOLO" IN VIA VALLE SNC PRESSO IL COMUNE DI CASTELL'ALFERO (AT) FINANZIATO CON RISORSE COMUNITARIE FONDI PNRR - M4C1 1.1. ha come oggetto un appalto integrato di progettazione esecutiva e di lavori;
- che l'importo complessivo stimato dell'opera ammonta a € 1.936.000,00 IVA esclusa, di cui **sono inclusi nella presente gara i soli affidamenti di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori, per totali € 1.596.035,54, IVA e oneri esclusi, di cui € 38.891,13 (IVA esclusa) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;**
- che il dettaglio dei requisiti dell'affidatario del contratto, sia per la parte di progettazione che per la parte di esecuzione dei lavori, sono contenuti nel Disciplinare di gara che verrà trasmesso dagli operatori;
- che il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello del minor prezzo, come consentito dall'art. 36 comma 9-bis del Codice Appalti;

- che i termini per la ricezione della offerta di gara saranno di almeno giorni 15 dall'invio degli inviti;
- che ai sensi della normativa PNRR (art. 48 c. 5 della Legge n. 108/2021 *di Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza*), l'affidamento avviene mediante offerte aventi a oggetto la realizzazione del progetto esecutivo e il prezzo, **indicando distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori**;
- che la C.U.C., per l'invito degli operatori e per lo svolgimento della gara, si avvarrà delle modalità telematiche tramite utilizzo della piattaforma di intermediazione telematica SINTEL E-PROCUREMENT;
- che, ai sensi del comma 14 art. 32 D.lgs. 50/2016, il contratto di appalto tra il Comune di Castell'Alfero e l'appaltatore sarà sottoscritto sotto forma di **atto pubblico**;
- di dare atto che **il Responsabile Unico del Procedimento dell'opera è il Geom. Vito Andrea Colucci**;

6. di approvare il Disciplinare di gara allegato alla presente;

7. di dare atto che la C.U.C. procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97 commi 2, 2-bis, 2-ter del D.Lgs. n. 50/2016 solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse. Nel caso in cui le offerte ammesse siano inferiori a cinque non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia, salva la facoltà per la stazione appaltante di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 comma 6 del D. Lgs. 50/2016;

8. di dare atto che, ai sensi del Regolamento per il Funzionamento della C.U.C. e s.m.i., non vi sarà alcuna necessità di copertura finanziaria diretta con fondi di bilancio dell'Unione, considerato che la Centrale Unica di Committenza si occupa esclusivamente di curare la gestione delle procedure di gara e di provvedere all'aggiudicazione della gara e a tutti i relativi atti preparatori;

9. **che il Comune di Castell'Alfero risulta finanziato per le opere suddette tramite il Ministero dell'Istruzione e con Risorse Comunitarie Fondi PNRR finanziate dall'Unione Europea, Next generation EU, per € 1.936.000,00** e che la conferma dello scioglimento della riserva e dell'erogazione del finanziamento, depositata agli atti, è avvenuta tramite nota Prot. 90853 del 26/10/2022, n. Prot. Castell'Alfero 5389 del 28/10/2022;

10. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 50/2016, tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <http://www.langamonferrato.it> con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013.

Costigliole d'Asti, 29/12/2022

IL RESPONSABILE DELLA C.U.C.  
CARAFA Vincenzo



**Finanziato**  
**dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

**COMUNITA' DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO**  
**Provincia di Asti**

**Determinazione n. 753 del 29/12/2022**

Il Responsabile del servizio RILASCIA il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 c.1 lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009) e l'ordinazione della spesa stessa.

Costigliole d'Asti, li 29/12/2022

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO  
CARAFA Vincenzo

---

**[ ] SETTORE ECONOMICO – FINANZIARIO**

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del 4° comma dell'art 151 dei commi 3° e 4° dell'articolo 184 (per i soli provvedimenti di liquidazione) del D. Lgs. 267/2000.

“Favorevole”

Costigliole d'Asti, li

IL RAGIONIERE CAPO  
CERRUTI Gabriella